

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **TS 30**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente alcolico autoasciugante**

| Usi Identificati                      | Industriali                         | Professionali                        | Consumo |
|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|---------|
| Prodotti per il lavaggio e la pulizia | PROC: 10, 13, 7, 8a, 8b.<br>PC: 35. | PROC: 10, 11, 13, 8a, 8b.<br>PC: 35. | -       |

#### Usi Sconsigliati

Nessuno conosciuto

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FIRMA SRL**  
Indirizzo **VIA PER MODENA, 28**  
Località e Stato **42015 CORREGGIO IT**  
tel. **0522 691880**  
fax **0522 631277**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **SDS@FIRMACHIMICA.IT**

Resp. dell'immissione sul mercato: **FIRMA SRL**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Telefono d'emergenza **0522 691880** Orari di Ufficio: **08.30 - 12.30, 14.00 - 18.00** – **laboratorio@firmachimica.it**

Telefono d'emergenza **0522 036527** Altri Orari – **laboratorio@firmachimica.it**  
Centro Antiveleni di Milano **02 66101029** (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia **0382 24444** (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo **800 883300** (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze **055 7947819** (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma **06 3054343** (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma **06 49978000** (CAV Policlinico Umberto I -Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli **081 7472870** (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3  
Irritazione oculare, categoria 2

H226  
H319

Liquido e vapori infiammabili.  
Provoca grave irritazione oculare.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, prodotto liquido secco o anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per estinguere.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione               | x = Conc. %           | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|-------------------------------|-----------------------|---|
| <b>etanolo</b>                |                       |   |
| CAS                           | 64-17-5               | 20 ≤ x < 30   |
| CE                            | 200-578-6             | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319                                    |
| INDEX                         | 603-002-00-5          |   |
| Nr. Reg.                      | 01-2119457610-43-0090 |   |
| <b>2-propanolo</b>            |                       |   |
| CAS                           | 67-63-0               | 1 ≤ x < 5   |
| CE                            | 200-661-7             | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336                    |
| INDEX                         | 603-117-00-0          |   |
| Nr. Reg.                      | 01-2119457558-25      |   |
| <b>alchilpropilendiammina</b> |                       |   |
| CAS                           | 2372-82-9             | 0 ≤ x < 0,25  |
|                               |                       | Acute Tox. 3 H301, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, |
|                               |                       | Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                   |
| CE                            | 219-145-8             |   |
| INDEX                         |                       |   |
| Nr. Reg.                      | 01-2119980592-29-xxxx |   |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... />**

un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori. Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**5.1. Mezzi di estinzione**

IDONEI: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.  
NON IDONEI: pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Formazione di prodotti di combustione epricolosi: ossidi di carbonio

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non respirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio, usare autorespiratore. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento** ... / >>

durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|           |                |   |
|-----------|----------------|---|
| FRA       | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  |
| GBR       | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)  |
| EU        | OEL EU         | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2019     |   |

**etanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |      | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|------|------------|------|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm  |                     |
| VLEP      | FRA   | 1900   | 1000 | 9500       | 5000 |                     |
| WEL       | GBR   | 1920   | 1000 |            |      |                     |
| TLV-ACGIH |       |        | 1884 | 1000       |      |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |         |
|---|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 0,96 | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,79 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 3,6  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 2,9  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 2,75 | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 580  | mg/l    |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 0,72 | mg/kg   |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 0,63 | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                    | Locali<br>cronici | Sistemic<br>mg/m3 |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|--------------------|-------------------|-------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici   | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti |                   |                   |
| Inalazione         |                         |                    |                   |                        |                 |                    | 1900              | 950               |
| Dermica            |                         |                    |                   |                        |                 |                    | 343               | mg/kg/d           |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >**
**2-propanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| OEL  | EU    | 492    | 200 | 983        | 400 |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 2251  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 160   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 28    | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |                   | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici            |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|-------------------|--------|-----------|--------|----------------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici         |        |           |        |                      |
| Orale              | acuti                   | acuti     | VND                    | 26<br>mg/kg bw/d  |        |           |        |                      |
| Inalazione         |                         |           | VND                    | 89<br>mg/m3       |        |           | VND    | 500<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |           | VND                    | 319<br>mg/kg bw/d |        |           | VND    | 888<br>mg/kg<br>bw/d |

**alchilpropilendiammina**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,001 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0     | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 8,5   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,85  | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0     | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 1,33  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 45,34 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |                 | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici       |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|-----------------|--------|-----------|--------|-----------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici       |        |           |        |                 |
| Orale              | acuti                   | acuti     | VND                    | 0,2<br>mg/kg/d  |        |           |        |                 |
| Inalazione         |                         |           | VND                    | 0,7<br>mg/m3    |        |           | VND    | 2,35<br>mg/m3   |
| Dermica            |                         |           | VND                    | 0,54<br>mg/kg/d |        |           | VND    | 0,91<br>mg/kg/d |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Occorre mantenere i livelli esposotivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLA PELLE: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI: In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in neoprene resistenti alla penetrazione ( rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro, si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta, inoltre, che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Qualora vi fosse il richio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe ( 1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosoli, fumi, nebbie

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso in cui le misure tecniche adottate non siamo sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia presi in considerazione.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                                       | Valore          | Informazioni |
|---|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido         |              |
| Colore  | incolore        |              |
| Odore   | caratteristico  |              |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile |              |
| pH  | 7,5±0,5         |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | 60 °C           |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile |              |
| Punto di infiammabilità                         | 35 °C           |              |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile |              |
| Infiammabilità solidi e gas                     | Non disponibile |              |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile |              |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile |              |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile |              |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile |              |
| Densità relativa                                | 0,96 g/cm3      |              |
| Solubilità                                      | solubile        |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile |              |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile |              |
| Viscosità                                       | <200 cps        |              |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile |              |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile |              |

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

In mancanza di dati relativi al preparato, le informazioni riportate di seguito fanno riferimento alle sostanze che compongono la miscela.

**10.1. Reattività**

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

2-propanolo

Può reagire violentemente con agenti ossidanti e acidi forti.

**10.2. Stabilità chimica**

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Vedi paragrafo 10.1.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >****10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

2-propanolo

Agenti ossidanti, acidi forti, composti contenenti cloro, aldeidi, alcanolammime, alcalini e alcalino-terrosi-metalli (alluminio ecc...)

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-propanolo

Ossidi di carbonio. Formaldeide.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-propanolo

5840 mg/kg ratto

LD50 (Orale)

12800 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea)

> 10000 ppm 6h ratto

alchilpropilendiammina

243,6 mg/kg ratto femmina

LD50 (Orale)

> 600 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea)

etanolo

7060 mg/kg ratto

LD50 (Orale)

20 g/kg coniglio

LD50 (Cutanea)

2000 ppm/10h ratto

LC50 (Inhalazione)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**12.1. Tossicità**

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| 2-propanolo                      |   |
| LC50 - Pesci                     | 9640 mg/l/96h Pimephales promelas           |
| EC50 - Crostacei                 | > 10000 mg/l 24h Daphnia Magna              |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1800 mg/l/ 7 giorni Scenedesmus quadricauda |

|  |                              |
|--|------------------------------|
| alchilpropilendiammina                 |                              |
| LC50 - Pesci                           | 0,68 mg/l/96h trota iridea   |
| EC50 - Crostacei                       | 0,073 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,054 mg/l/96h               |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche         | 0,012 mg/l/72h               |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,024 mg/l 21 d              |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,069 mg/l                   |

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| etanolo                          |   |
| LC50 - Pesci                     | 13 g/l/96h Salmo gairdneri              |
| EC50 - Crostacei                 | 12,34 g/l/48h Daphnia magna             |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 275 mg/l/72h Chlorella vulgaris         |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche   | 11,5 mg/l/72h Selenastrum capricornutum |
| NOEC Cronica Crostacei           | > 10 mg/l/21d Ceriodaphnia dubia        |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

|                         |                    |
|-------------------------|--------------------|
| 2-propanolo             |                    |
| Rapidamente degradabile | > 70% in 10 giorni |

|                         |  |
|-------------------------|--|
| alchilpropilendiammina  |  |
| Rapidamente degradabile |  |

|                         |  |
|-------------------------|--|
| etanolo                 |  |
| Rapidamente degradabile |  |

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >**

etanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,35 Log Kow

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO E PROPANOLO)  
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.  
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |   |   |  |
|------------|---|---|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 30                            | Quantità Limite: 5 L                                    | Codice di restrizione in galleria: (D/E)           |
|            | Disposizione Speciale: -                    |   |  |
| IMDG:      | EMS: F-E, S-E                               | Quantità Limite: 5 L                                    |  |
| IATA:      | Cargo:<br>Pass.:<br>Istruzioni particolari: | Quantità massima: 220 L<br>Quantità massima: 60 L<br>A3 | Istruzioni Imballo: 366<br>Istruzioni Imballo: 355 |

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

CODICE ISS (Azienda / preparato): 00466200359 / V71

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|          |        |
|----------|--------|
| Prodotto |        |
| Punto    | 3 - 40 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

## Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:  
2-propanolo

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                   |   |
|-------------------|---|
| Flam. Liq. 2      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| Flam. Liq. 3      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| Acute Tox. 3      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| STOT RE 2         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| Skin Corr. 1B     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| Eye Irrit. 2      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| STOT SE 3         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3   |
| Aquatic Acute 1   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1           |
| H225              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                     |
| H226              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| H301              | Tossico se ingerito.  |
| H373              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H314              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

|      |  |
|------|--|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                  |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Decodifica dei descrittori degli usi:

|         |   |
|---------|---|
| PC 35   | Prodotti per la pulizia e il lavaggio   |
| PROC 10 | Applicazione con rulli o pennelli   |
| PROC 11 | Applicazioni a spruzzo non industriali  |
| PROC 13 | Trattamento di articoli per immersione e colata   |
| PROC 7  | Applicazioni a spruzzo industriali  |
| PROC 8a | Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate |
| PROC 8b | Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate      |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- Sito Web IFA GESTIS- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 07 / 08 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16 / Scenari Espositivi.

**Scenari Espositivi**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Prodotto        | TS 30   |
| Titolo Scenario | 2-PROPANOLO: Uso industriale e professionale in dettengenti |
| Revisione n.    | 2   |
| File            | IT_0112_2.pdf   |